

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI BICICLETTE (BIKE SHARING) NELLA CITTÀ DI VENEZIA

Il presente regolamento stabilisce le condizioni di utilizzo del Servizio di Bike Sharing (bici condivisa) denominato "bikesharing" messo a disposizione dal Comune di Venezia attraverso AVM S.p.A. In caso di Cliente minorenni la scheda di adesione deve essere sottoscritta da chi esercita la potestà dei genitori.

1. DEFINIZIONI

1.1. **BIKE SHARING:** è il servizio pubblico e automatico di noleggio in condivisione di biciclette nel Comune di Venezia. Il Servizio consiste nel prelievo di una bicicletta in un punto di distribuzione e nel successivo deposito in un punto anche differente da quello di prelievo. Il Cliente è abilitato all'uso del Servizio iscrivendosi attraverso la compilazione di un apposito modulo; ciò comporta la registrazione, l'abilitazione di una tessera elettronica personale e la consegna di un lucchetto personale. Il Servizio sarà attivo tutti i giorni dalle ore 00:00 alle 24:00.

1.2. **CICLOPOSTEGGIO:** ogni punto di prelievo installato dal Comune di Venezia adibito al servizio di bike sharing è denominato Ciclostazione. Nella stazione di bike sharing è possibile prelevare e/o depositare la bicicletta prima e dopo il suo utilizzo.

1.3. **COLONNINA:** è la struttura alla quale viene agganciata la bicicletta. Più colonnine formano una Ciclostazione.

1.4. **TESSERA ELETTRONICA (SMARTCARD):** è la tessera Venezia Unica/ imob che consente di prelevare la bicicletta dalla colonnina alla quale è ancorata e viene abilitata a seguito dell'adesione al Servizio. L'abilitazione ha validità massima 12 mesi dalla sua attivazione, e dopo tale periodo deve essere rinnovata; in tal caso verrà riconosciuto al Cliente il credito residuo non goduto. In caso di mancato rinnovo, recesso anticipato da parte dell'utente oppure in caso di chiusura definitiva del servizio nulla sarà dovuto al Sottoscrittore/Cliente per l'eventuale periodo di validità della tessera non goduto e per gli eventuali crediti residui.

1.5. **CLIENTE:** è il soggetto abilitato all'utilizzo del Servizio mediante adesione e conseguente abilitazione della tessera Venezia Unica / imob ACTV. Dovrà aver compiuto anni 14 (quattordici).

1.6. **AVM S.p.A. Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.:** È la Società che gestisce il Servizio di BIKESHARING nel Comune di Venezia (di seguito anche "Gestore").

1.7. **UFFICI AVM AUTORIZZATI:** il riferimento è agli uffici AVM siti in p.le Candiani, 34 – Mestre Venezia, allo sportello dedicato ai servizi AVM presso l'Agenzia Helloveneziana di p.le S. Maria Elisabetta al Lido di Venezia, alle Agenzie Venezia Unica di P.le Roma a Venezia e di Lazzari 32 a Mestre Venezia.

1.8. **TELEFONO DI RIFERIMENTO:** Il Gestore, dall'entrata in funzione del servizio, sarà dotato di un numero telefonico dedicato (800 655 300, operativo dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 21:00) al quale il Cliente può rivolgersi per chiedere informazioni, segnalare anomalie e/o disservizi, comunicare le proprie azioni in merito all'uso delle biciclette e del servizio medesimo.

1.9. **SITO DEL SERVIZIO:** www.comune.venezia.it/bikesharing è il sito internet che il Cliente può consultare per avere informazioni on-line relativamente al Servizio nel Comune di Venezia.

1.10. **COMUNICARE s.r.l.:** è l'impresa, proprietaria del marchio BICINCITTA', che gestisce il data base informativo relativo agli utenti del servizio.

1.11. **DISSERVIZIO:** mancato funzionamento del sistema di aggancio e sgancio della bicicletta alla colonnina, rottura e/o impossibilità di utilizzo dei componenti del sistema (bicicletta, colonnina, alimentazione elettrica).

1.12 BLOCCO/DISABILITAZIONE DELLA TESSERA ELETTRONICA: la tessera elettronica può essere bloccata in alcune o in tutte le sue funzioni temporaneamente da parte del Gestore, oppure può essere disabilitata al servizio in forma definitiva.

2. REGISTRAZIONE AL SERVIZIO

Il sottoscrittore del presente regolamento, all'atto di adesione al servizio, si impegna a:

- 2.1. presentare la propria carta d'identità o altro documento equipollente in corso di validità;
- 2.2. presentare la propria tessera Venezia Unica/imob ACTV personale in corso di validità;
- 2.3. compilare il modulo di adesione in duplice copia;
- 2.4. versare Euro 15,00 quale quota per abbonamento annuo (validità 12 mesi) per l'utilizzo del servizio con cavo antifurto fornito in dotazione ad ogni sottoscrittore.

Il Comune di Venezia e/o AVM S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere periodicamente (anche via e-mail) la compilazione di un questionario di customer satisfaction al fine di verificare il grado di soddisfazione del servizio di bike sharing da parte degli utenti.

L'attivazione del servizio avverrà entro 2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del modulo di adesione. Login e password per l'accesso al portale <http://bicincitta.tobike.it> potranno essere ottenute entrando nell'area "Utente registrati" del pannello "Accedi" e cliccando sul link "Hai perso la password?".

Nel caso non si disponesse di indirizzo e-mail, le credenziali di accesso al sito potranno essere ritirate presso l'Ufficio AVM S.p.A. di p.le Candiani n. 34 – Mestre (VE) negli orari di apertura indicati, a partire dai 5 giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione del contratto di adesione.

L'adesione al servizio potrà avvenire anche in via telematica, compilando il modulo di adesione on-line disponibile nel sito del servizio, con pagamento della somma prevista attraverso Carta di Credito o bonifico bancario.

3. CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO E LIMITI DI UTILIZZO

3.1. Noleggio delle biciclette:

- da 0 a 60 minuti: gratuito
- da 61 minuti a 120 minuti: 1,00 Euro/ora o frazione di ora
- oltre 120 minuti: 2,00 Euro/ora o frazione di ora

3.2. Dopo 24 ore continuative di utilizzo (senza deposito intermedio della bicicletta presso le apposite colonnine), la tessera verrà bloccata per ulteriori noleggi.

3.3. In caso di riconsegna della bicicletta presso i cicloposteggi dopo 24 ore di utilizzo continuativo verrà addebitato al Cliente, oltre al cumulo dei costi maturati, il pagamento della penale di cui al pto 8.1, per il tramite degli uffici AVM S.p.A. autorizzati. Qualora il ritardato deposito avvenga per più di 2 volte nell'arco di 20 giorni consecutivi, AVM S.p.A. si riserva la facoltà di disabilitare la tessera elettronica del Cliente all'utilizzo del sistema.

3.4. Nel rispetto dei tempi e delle condizioni sopra riportate, non vi sono limitazioni al numero di prelievi giornalieri delle biciclette.

3.5. Nel caso di credito residuo della tessera inferiore a Euro 0,00 la stessa sarà bloccata fino al ripristino del credito minimo di 5,00 Euro.

4.6. In caso di tessera bloccata o disabilitata è necessario saldare eventuali debiti residui presso gli uffici AVM S.p.A. autorizzati, per ottenere lo sblocco o la riabilitazione.

4. RICARICA DELLE TESSERE

La ricarica delle tessere potrà essere effettuata presso gli uffici AVM S.p.A. autorizzati compilando l'apposito modulo, oppure attraverso il sito internet del servizio. La prima ricarica deve essere effettuata al momento dell'adesione. L'importo minimo di ricarica è pari a 5,00 Euro. L'importo relativo alla ricarica sarà disponibile sulla tessera entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta.

5. NORME GENERALI

5.1. La bicicletta deve essere prelevata e riportata in uno dei punti di distribuzione presenti sul territorio comunale e restituita nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata. Per nessuna

ragione le biciclette in dotazione al circuito del Lido di Venezia potranno essere rilasciate in terraferma e viceversa.

5.2. L'utilizzatore è tenuto a verificare la funzionalità della bicicletta al momento del prelievo e può utilizzarla solo se idonea all'uso.

5.3. La bicicletta deve essere riposta e collegata all'apposita colonnina in modo da consentirne un successivo utilizzo da parte di altri fruitori del servizio.

5.4. Qualora tutte le colonnine fossero occupate al momento del riposizionamento in un ciclopoggio, la bicicletta deve essere tassativamente portata nel ciclopoggio immediatamente più vicino e regolarmente ancorata ad una colonnina libera.

6. DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE

6.1. Il Sottoscrittore/Cliente è obbligato a risarcire tutti i danni che il Comune di Venezia e/o AVM S.p.A. possano subire durante il periodo di utilizzo del servizio da parte del cliente compresi i danni derivanti da furto, incendio ed atti vandalici ad opera di ignoti.

6.2. Il Sottoscrittore/Cliente è consapevole che il Comune di Venezia e AVM S.p.A. non rispondono per danni subiti dallo stesso per effetto o in conseguenza dell'utilizzo della bicicletta pubblica, nonché di quelli a lui cagionati da terzi (persone, cose, animali).

6.3. Il Sottoscrittore/Cliente è consapevole che il Comune di Venezia e AVM S.p.A. non rispondono dello smarrimento, distruzione, furto di oggetti e/o animali presenti a bordo della bicicletta.

6.4. Il Sottoscrittore/Cliente si impegna a sollevare il Comune di Venezia e AVM S.p.A. da ogni violazione amministrativa rilevata durante l'uso del servizio di Bike Sharing per infrazioni delle norme sulla circolazione stradale (D.Lgs. 30/04/1992, n° 285, Codice della Strada, e successive modificazioni e integrazioni nonché al relativo Regolamento di esecuzione, DPR n. 495 del 16/12/1992).

6.5. Il Comune di Venezia e AVM S.p.A. non sono in alcun modo responsabili dei danni causati dal Cliente a terzi quale conseguenza dell'utilizzo del Servizio di Bike Sharing.

7. OBBLIGHI DA PARTE DEL CLIENTE

Il Cliente ha l'obbligo di:

7.1. utilizzare la bicicletta all'interno del territorio del Comune di Venezia;

7.2. essere in possesso di un'unica tessera abilitata al servizio non cedibile a terzi;

7.3. custodire diligentemente la bicicletta;

7.4. non cedere la guida, l'uso o la custodia della bicicletta ad altre persone; in caso contrario, ogni eventuale conseguenza negativa sarà attribuita integralmente e unicamente all'intestatario della tessera;

7.5. condurre e utilizzare la bicicletta nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale osservando i principi generali di prudenza, diligenza e rispetto dei diritti altrui;

7.6. non avanzare alcun diritto di proprietà sulla bicicletta e sul cavo antifurto;

7.7. accettare la disabilitazione della tessera in uso dietro richiesta insindacabile di AVM S.p.A.;

7.8. segnalare ad AVM S.p.A. (chiamando il numero telefonico di riferimento) ogni danno rilevato sul mezzo al momento del prelievo o subito in occasione del suo utilizzo. La mancata segnalazione al call center, in fase di presa in consegna del mezzo, dei danni rilevabili comporta l'automatica assunzione di responsabilità da parte dell'utilizzatore;

7.9. corrispondere ad AVM S.p.A., effettuati gli accertamenti del caso, l'importo necessario per il ripristino totale della bicicletta danneggiata o distrutta per incidente e/o rottura durante la presa in consegna.

7.10. bloccare la bicicletta con il lucchetto fornito collegandola a rastrelliere o, comunque, ad elementi saldamente ancorati al suolo nel caso di soste temporanee;

7.11. non manomettere nessuna parte meccanica della bicicletta.

8. PENALI

Il sottoscrittore del presente regolamento, nel caso di mancato rispetto degli obblighi sopra richiamati, è tenuto sia a corrispondere ad AVM S.p.A. i seguenti importi a titolo di penale (salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato), sia ad assolvere senza riserve agli adempimenti indicati di seguito:

8.1. utilizzo della bicicletta per un periodo continuativo superiore a 24 ore: penalità di Euro 10,00 per ogni giorno o frazione fino alla data di ricovero della bicicletta pubblica nell'apposita rastrelliera. In questo caso AVM S.p.A. si riserva di bloccare a sua discrezione l'utilizzo della tessera elettronica inviando successivamente una comunicazione;

8.2. abilitazione nuova tessera: nel caso di richiesta di abilitazione di una nuova tessera a causa della decadenza di quella già abilitata, sulla nuova tessera saranno trasferiti i crediti non ancora goduti e mantenuta la scadenza di accesso al servizio;

8.3. rottura, danneggiamento o smarrimento della propria tessera: il Cliente si impegna a denunciare tempestivamente agli organi competenti (polizia locale, carabinieri, questura) l'eventuale smarrimento della tessera e a presentare una copia della denuncia ad AVM S.p.A., che provvederà immediatamente alla disabilitazione della tessera. Al momento della richiesta di abilitazione di una nuova tessera dovrà essere corrisposto un importo pari a Euro 5,00. In assenza della denuncia per smarrimento, qualora la bicicletta venisse rubata utilizzando la tessera smarrita, il Cliente si impegna a corrispondere ad AVM S.p.A. Euro 200,00 a titolo di penalità e rimborso del costo del mezzo.

8.4. smarrimento, rottura del cavo antifurto e/o delle relative chiavi: nel caso di smarrimento o rottura del cavo antifurto e/o delle relative chiavi in dotazione, il Cliente è tenuto a corrispondere un importo pari a Euro 20,00;

8.5. furto della bicicletta in uso a seguito di ricovero della stessa al di fuori dell'apposita colonnina: il Cliente si impegna a denunciare tempestivamente il furto agli organi competenti (polizia locale, carabinieri, questura) e a presentarne una copia agli uffici AVM S.p.A. autorizzati e in ogni caso a corrispondere ad AVM S.p.A. Euro 200,00 a titolo di penalità. Nel caso la bicicletta venga rinvenuta entro trenta giorni dalla data del furto, il Cliente ha diritto al rimborso di Euro 200,00 a meno, in caso di danneggiamenti, degli eventuali oneri necessari per ripristinare le normali condizioni di esercizio del mezzo;

8.6. danneggiamento al sistema di aggancio/sgancio della bicicletta e/o della colonnina per ragioni imputabili al Cliente: addebito pari a Euro 20,00 a titolo di penalità a parziale rimborso delle spese necessarie per la riparazione.

La richiesta di pagamento delle suddette penalità, a seguito di constatazione rilevata da AVM S.p.A. e non immediatamente contestabile al trasgressore, sarà successivamente comunicata per iscritto.

In caso di inottemperanza a quanto previsto al punto 3.3, AVM S.p.A. si riserva di avvalersi della ricarica presente sulla tessera elettronica e di bloccare l'utilizzo della stessa.

9. RECESSO

9.1. Il Sottoscrittore del contratto, nel caso intenda recedere anticipatamente dallo stesso, dovrà recarsi presso gli uffici AVM S.p.A. autorizzati e farne specifica richiesta.

9.2. Al momento del recesso il Sottoscrittore/Cliente obbligato a restituire il lucchetto, la chiave di chiusura del lucchetto ed ogni altro oggetto fornito, senza possibilità di recupero di eventuali crediti residui e non ancora goduti presenti sulla tessera.

10 NORMA TRANSITORIA

Fino a quando non sarà perfezionato il sistema di adesione al servizio in via telematica con pagamento attraverso carta di credito o bonifico bancario di cui all'art. 2 comma 5, l'adesione al servizio potrà essere sottoscritta soltanto presso gli uffici AVM autorizzati.

11. FORO COMPETENTE

Il sottoscrittore del presente regolamento è consapevole che per qualsiasi controversia dovesse insorgere fra il Cliente e AVM S.p.A., il foro competente sarà esclusivamente quello di Venezia.

12. LEGGE APPLICABILE

Per ipotesi non espressamente previste e disciplinate nel presente regolamento si applicano le norme del Codice Civile o di altre disposizioni di legge regolanti la materia.